

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)

<u>ENTRATE</u>		1 9 9 6	
		Importo	%
Correnti		3.692,1	77,0
in c/capitale		-	-
Partite di giro		1.100,0	23,0
	Totale	4.792,1	100,0
<u>USCITE</u>			
Correnti		3.681,9	77,0
in c/capitale		-	-
Partite di giro		1.100,0	23,0
	Totale	4.781,9	100,0
Avanzo finanziario		10,2	
	Totale a pareggio	4.792,1	

Il risultato della gestione evidenzia, per l'esercizio 1996, un avanzo finanziario di competenza di L. 10.248.440, determinato dal maggiore importo delle entrate correnti rispetto alle correlative uscite ¹⁸.

La situazione finanziaria complessiva dell'Istituto, che risulta anche dai conti consuntivi 1996 delle due gestioni separate, registra, invece, un disavanzo di competenza di L. 1.462 milioni così composto:

	(in milioni di lire)
<u>Gestione ex IIA</u>	
Entrate accertate	L. 3.287,1
Uscite impegnate	L. 3.573,6
Disavanzo di competenza	L. - 286,5
 <u>Gestione ex IsMEO</u>	 (in milioni di lire)
Entrate accertate	L. 4.638,4
Uscite impegnate	L. 5.824,6
Disavanzo di competenza	L. - 1.186,2
 <u>Gestione IsIAO</u>	 (in milioni di lire)
Entrate accertate	L. 4.792,1
Uscite impegnate	L. 4.781,9
Avanzo di competenza	L. + 10,2
 Disavanzo di competenza complessivo	 L. 1.462,5

La precaria situazione di equilibrio economico-finanziario in cui si è trovato l'Ente, dopo un anno dalla sua istituzione, è determinata dal concorso di numerosi fattori, i più significativi dei quali possono così riassumersi:

- la riduzione dei finanziamenti ordinari e straordinari di provenienza statale dovuta ai riflessi della stretta governativa sulle spese ¹⁹;

¹⁸ - Tale somma corrisponde al rimborso da parte del Ministero Affari Esteri degli emolumenti corrisposti ad un dipendente collocato a disposizione della Direzione Generale della Cooperazione allo Sviluppo.

Si precisa, inoltre, che la somma di L. 1.100 milioni indicata alle partite di giro, corrisponde a due anticipazioni della Banca cassiera erogate a fronte di momentanee esigenze di cassa della gestione ex IsMEO. Il costo delle due operazioni, formalmente imputato all'IsIAO, è stato di L. 7.228.392.

¹⁹ - Per effetto di tale flessione, i contributi fissi e continuativi dello Stato coprono, attualmente, solo il 75,5% delle spese correnti.

- il ritardo nella effettiva erogazione dei contributi stanziati dalla legge, che ha, tra l'altro, comportato maggiori oneri per interessi passivi sulle conseguenti anticipazioni bancarie;
- l'insufficiente stanziamento del contributo straordinario previsto dalla legge n. 505/1995 per ripianare il deficit finanziario maturato dai due enti soppressi fino all'anno 1995;
- gli ostacoli frapposti ad una immediata riunificazione delle Sedi dei due Enti, le cui gestioni non hanno ancora potuto beneficiare delle relative economie di spesa e di funzionamento;
- il netto incremento (+ 125,5%) degli oneri di funzionamento rispetto alle correlative spese correnti della decorsa gestione.

Per un più analitico esame della dinamica gestionale propria dell'IsIAO, si espongono nella tabella successiva i valori relativi alle entrate ed alle spese correnti per l'esercizio 1996.

ENTRATE E SPESE CORRENTI

		(in milioni di lire)	
ENTRATE	1 9 9 6		
	Importo	%	
- Contributo straordinario ex art. 17 della legge 505/95	1.500,0	40,6	
- Contributi ordinari ex legge 948/82	1.944,0	52,7	
- Contributi Ministero Affari Esteri:			
per programmi di cooperazione	151,0	4,1	
per campagne archeologiche	60,0	1,6	
- Contributi Ministero Beni Culturali			
per campagne archeologiche	26,9	0,7	
- Recuperi e rimborsi diversi	10,2	0,3	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.692,1	100,0	
SPESE			
- Trasferimenti a favore della gestione ex IIA:			
a) contributo ex art. 17 , legge 505/95	400,0	10,9	
b) contributo ex legge 948/82	944,0	25,6	
c) contributo per programmi di cooperazione	151,0	4,1	
- Trasferimenti a favore della gestione ex ISMEO:			
a) contributo ex art. 17 , legge 505/95	1.100,0	29,9	
b) contributo ex legge 948/82	1.000,0	27,2	
c) contributo per campagne archeologiche	26,9	0,7	
- Campagne archeologiche in Asia	60,0	1,6	
TOTALE SPESE CORRENTI	3.681,9	100,0	

In merito alle entrate, va osservato che lo stanziamento di Lire 1.500 milioni previsto dall'art. 17 della legge n. 505/1995 per l'anno 1996 è stato riscosso dall'IsIAO alla fine di luglio 1996 e quindi immediatamente trasferito alle due gestioni al fine di provvedere alle urgenti esigenze di cassa, limitando, in tal modo, il ricorso al finanziamento bancario. Le entrate derivanti dalla cennata suddivisione sono state poi iscritte ed impegnate nei capitoli di spesa relativi a lavori straordinari di manutenzione e di adattamento di locali ed impianti per la prevista unificazione della Sede dei due enti soppressi. Dal raffronto dei conti consuntivi emerge la sostanziale coincidenza di detti impegni di spesa con le somme assegnate e la modesta entità dei pagamenti effettuati a tali scopi. Tale procedura contabile suscita perplessità, in quanto determina la formazione di residui impropri, non fondati su ordinari impegni di spesa bensì su un generico vincolo di destinazione, e in definitiva accresce il già cospicuo disavanzo di competenza dell'Ente.

Il contributo ordinario di cui alla legge n. 948/1982 previsto, per il triennio 1995-1997, in Lire 2.430 milioni, ha subito, per il 1996, la riduzione del 20% per effetto della legge finanziaria n. 549/1995 e un'ulteriore flessione nell'esercizio 1997, passando così da L. 1.944 milioni a L. 1.880 milioni (-3,3%).

3.3.2- Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi alla situazione amministrativa dell'IsIAO al termine dell'esercizio in esame.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/1996

Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio		0
Riscossioni	in c/competenza	4.721.897.500
	in c/residui	0
		4.721.897.500
		4.721.897.500
Pagamenti	in c/competenza	4.721.897.500
	in c/residui	0
		4.721.897.500
Avanzo di cassa alla fine dell'esercizio		0
Residui attivi	esercizi precedenti	0
	dell'esercizio	70.248.440
		70.248.440
		70.248.440
Residui passivi	esercizi precedenti	0
	dell'esercizio	60.000.000
		60.000.000
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		10.248.440

La valutazione globale delle risultanze della situazione amministrativa dell'IsIAO, deve tener conto, necessariamente, anche dei risultati delle due gestioni ex IsMEO ed ex IIA, i cui esercizi 1996 si chiudono con un disavanzo di amministrazione complessivo di Lire 1.802 milioni (L. 1.509 milioni il disavanzo per l'ex IsMEO e L. 293 milioni quello per l'ex IIA). Va notato che le variazioni ai preventivi 1996 dei due Istituti, sono state adottate contestualmente all'approvazione dei bilanci preventivi 1996 e 1997 dell'IsIAO, in violazione del divieto di cui all'art. 11 del DPR n. 696/1979 ai sensi del quale durante l'ultimo mese dell'esercizio finanziario non possono essere adottati provvedimenti di variazione al bilancio, seppur motivate dalle ovvie difficoltà contingenti.

Ad aggravare il disavanzo dell'Istituto, oltre alla ricordata riduzione del contributo ordinario dello Stato ed al marcato incremento delle spese di funzionamento, hanno concorso fattori non previsti, quali la riduzione del contributo ordinario 1995 e l'incremento degli interessi passivi sullo scoperto di c/c bancario, che hanno comportato, per l'esercizio 1995, un disavanzo superiore di L. 297 milioni a quello previsto e ripianato dal contributo straordinario di cui all'art. 2 della legge n. 505/1995.

In ogni caso, tenuto conto dei pregressi squilibri di bilancio, si richiama l'esigenza del contenimento delle spese nell'ambito delle risorse disponibili.

4. - ISTITUTO ITALIANO PER IL MEDIO ED ESTREMO ORIENTE (Is.M.E.O.)

4.1. - L'IsMEO, eretto in ente morale con R.D. 16 febbraio 1933, n. 124, è stato riconosciuto ente di diritto pubblico con decreto del Capo provvisorio dello Stato n. 1077 del 2 luglio 1947. Successivamente, con DPR 1° aprile 1978, n. 252, è stato dichiarato "necessario ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese" ed inquadrato nel "parastato" ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70.

Lo Statuto che ha disciplinato più recentemente l'attività ed i compiti dell'Istituto è stato approvato con DPR 9 ottobre 1987, successivamente modificato con varie pronunce ²⁰.

L'Assemblea, costituita da soci ordinari e onorari nominati dalla stessa su proposta del Consiglio di Amministrazione, era formata - al 31 dicembre 1995 - da 19 soci onorari e 113 ordinari.

Le indennità di carica per gli amministratori dell'Istituto erano previste nelle seguenti misure annue lorde:

Presidente	L. 7.800.000
Vice Presidente	L. 3.900.000
Presidente del Collegio dei Revisori	L. 4.680.000
Revisori	L. 3.504.000

Con delibera n. 1250 del 30 ottobre 1989 era stato aggiornato a L. 52.000 l'importo del gettone di presenza spettante al Presidente, Vice Presidente, componenti del Collegio dei revisori e a tutti i Consiglieri di Amministrazione.

4.2. - L'attività istituzionale svolta nel periodo in esame dall'IsMEO, si è dispiegata secondo linee operative che poco si discostano da quelle passate.

Le perduranti difficoltà di bilancio non hanno consentito una più equilibrata distribuzione delle risorse nei diversi settori d'intervento. Nettamente

²⁰ - L'Assemblea dei Soci ha deliberato modifiche allo Statuto rispettivamente il 28 aprile 1989, il 10 luglio 1989 ed il 9 ottobre 1991.

Il Regolamento di attuazione è stato deliberato dall'Assemblea dei Soci il 20 giugno 1986, rinviando a specifiche regolamentazioni l'attività dei corsi (DPR 31 luglio 1984, n. 1209) e delle Sezioni (delibera dell'Assemblea dell'IsMEO in data 11 maggio 1990) nonché l'assetto editoriale (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 791 del 28 dicembre 1984).

Il Regolamento organico del personale ed ordinamento dei servizi, è stato, da ultimo, modificato con delibera del 25 settembre 1979 n. 167 nonché dalle disposizioni contenute nel CCNL del 1° luglio 1996 per il personale inquadrato nelle qualifiche funzionali e nel CCNL dell'11 ottobre 1996 per i dirigenti.

privilegiato è stato l'impegno nella gestione dei programmi di cooperazione assegnati dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri. L'attuazione di tali programmi ha assorbito, in media, circa il 63% delle risorse complessivamente destinate all'attività istituzionale dell'Ente. Le rimanenti disponibilità finanziarie sono state ripartite quasi interamente negli stanziamenti per le "campagne archeologiche" (11,4%), per le "ricerche" in vari campi della cultura orientalistica (8,4%), per le "pubblicazioni" (6,7%), per i "corsi di lingue" (5,1%); poco più del 5% è dedicato all'insieme delle altre iniziative (conferenze, mostre, missioni, scambi culturali, borse di studio, biblioteca).

L'intensificarsi dei rapporti di collaborazione con organismi ed enti, italiani e stranieri, aventi interessi e funzioni omogenee, ha assicurato all'Ente sostegni finanziari aggiuntivi, essenziali sia per la prosecuzione di talune iniziative, sia per lo sviluppo di preziose sinergie e relazioni culturali di non poco momento. Significativi passi sono stati compiuti per ampliare l'arco della collaborazione scientifica internazionale e per coinvolgere la partecipazione finanziaria delle istituzioni interessate alle specifiche iniziative culturali dell'Ente.

Nel complesso, però, si registra una non lieve contrazione degli impegni di spesa, passati da L. 3.697 milioni per il 1994 a L. 1.771 milioni per il 1996 (-52%). L'incidenza degli oneri per le attività istituzionali rispetto al totale delle spese correnti evidenzia anch'essa una marcata flessione, passando dal 64% dell'anno 1994 al 36,2% per l'anno 1996. Tale percentuale è comunque contenuta in valori fisiologici, soprattutto se si considera che il livello delle spese sostenute nel 1994 ha raggiunto valori inusuali per l'IsMEO, per effetto della notevole entità dei contributi erogati per programmi di cooperazione allo sviluppo.

Passando a considerare partitamente le iniziative e le attività intraprese dall'IsMEO nel triennio 1994-1996, si compendiano di seguito i più significativi interventi nei diversi settori istituzionali, al fine di fornire una visione panoramica ed essenziale dell'attività svolta.

Convenzioni e accordi con altri Enti ed Istituzioni

La ricerca dell'IsMEO in gran parte attua convenzioni stipulate con varie istituzioni italiane e straniere.

In Italia, è stata rinnovata la convenzione tra l'IsMEO e l'Istituto Universitario Orientale di Napoli al fine di promuovere e sviluppare i rapporti culturali tra l'Italia ed i paesi asiatici attraverso studi e ricerche, campagne archeologiche e pubblicazioni dei relativi resoconti di scavo. Anche il Consiglio

Nazionale delle Ricerche ha assegnato contributi finalizzati alla ricerca archeologica, all'attività di restauro dei monumenti ed alla conservazione del patrimonio storico-artistico dei paesi asiatici. Ulteriori contributi sono stati concessi dal Ministero degli Affari Esteri e dal Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali. Quest'ultimo, in particolare, ha stipulato una convenzione quadro per lo svolgimento di attività di ricerca, documentazione, conservazione e consulenza, in collaborazione con il Museo Nazionale d'Arte Orientale.

L'Istituto ha svolto, inoltre, con l'Università di Roma "La Sapienza" attività di ricerca di comune interesse, e con il Comune di Milano corsi di lingue e culture orientali.

Per le iniziative orientalistiche con istituzioni straniere, si segnalano:

- la convenzione triennale con il Centro Provinciale per la Conservazione dei Beni Pubblici dello Shaanxi, avente ad oggetto la costituzione a Xi'an di un "Centro di formazione per la conservazione ed il restauro del patrimonio storico - culturale della Cina nord-occidentale". Nel Centro funzionano appositi laboratori scientifici, è stata allestita una biblioteca e sono tenuti corsi specialistici per chimici e tecnici di laboratorio;
- il progetto di cooperazione con la Turkmenia, prevede ricerche congiunte in campo archeologico, scambi di pubblicazioni, istituzione di corsi e seminari di lingua e cultura turkmena. E' in progetto un centro di ricerche archeologiche per lo studio di una delle più imponenti rovine archeologiche della civiltà iranica;
- gli accordi di cooperazione archeologica con l'Istituto di Archeologia dell'Accademia delle Scienze di Ungheria, il "University Museum of Archaeology and Anthropology" dell'Università della Pennsylvania nonché con l'Istituto di Archeologia dell'Accademia delle Scienze di S. Pietroburgo;
- l'accordo con il Consorzio Interuniversitario per la Cooperazione allo Sviluppo, con il quale è stato avviato un programma di ricerche congiunte concernenti le iscrizioni dell'Arabia pre-islamica (X sec. a. C. - VI sec. d. C.);

Attività editoriale

E' proseguita la pubblicazione delle riviste "East and West", organo scientifico ufficiale dell'IsMEO, "Cina" e "Giappone" nonché delle serie "Reports and Memories" e "Serie Orientale Roma". Sono state editate, inoltre, opere monografiche, miscellanee e atti di convegni.

I costi di stampa continuano ad essere superiori al ricavo delle vendite, anche se il relativo rapporto appare in costante miglioramento ²¹. A tale riguardo non è inutile l'adozione di misure capaci di contenere i costi e di assicurare, nel contempo, maggiori rendimenti, in funzione di una sempre maggior aderenza ai principi di economicità.

Corsi di lingue e culture orientali

Una più fedele osservanza dei principi suddetti è dato riscontrare nella gestione dei corsi di lingue e culture orientali per il biennio 1995-1996. I ricavi derivanti dal versamento delle tasse di iscrizione, di frequenza e di rilascio dei diplomi, hanno coperto in media il 96% della spesa annua per la direzione dei corsi ed i compensi ai docenti. Il disavanzo residuo, cui è da aggiungere l'importo relativo alle spese di locazione e di funzionamento, potrebbe essere ridotto con un più congruo rapporto tra il numero dei docenti e quello degli allievi dei corsi organizzati dall'Istituto. Alle lingue di tradizionale insegnamento (arabo, cinese, giapponese, hindi e persiano), se ne sono aggiunte gradualmente altre: ebraico, indonesiano, urdu e thai. Il progressivo ampliamento dei corsi non ha, però, comportato un maggior numero di iscrizioni, le quali, in leggera flessione rispetto al passato, oscillano in media intorno alle 780 unità l'anno, ripartite tra Roma (presso la sede dell'Istituto: 18%), Milano (presso la Sezione lombarda dell'IsMEO: 75%) e Torino (presso il Centro Studi per il Medio ed Estremo Oriente - CeSMEO: 7%). Hanno conseguito il diploma circa il 12% degli iscritti.

Biblioteca

Con specifici finanziamenti della Regione Lazio e la collaborazione di ricercatori esterni, è stato realizzato un collegamento informatico con l'Istituto della Enciclopedia Italiana e con il Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) per la

²¹ - Il prezzo di vendita delle pubblicazioni è, di norma, stabilito in misura pari al triplo delle spese di stampa.

Il numero di copie vendute raggiunge mediamente appena il 20% delle opere edite, le restanti vengono cedute in omaggio o conservate in magazzino.

Per quanto riguarda la rivista "East and West", di cui si stampano 1.000 copie per numero, l'andamento è il seguente:

abbonamento	n. 280 (28%)
vendite	n. 50 (5%)
omaggi, cambi e recensioni	n. 320 (32%)
rimanenze	n. 350 (35%)

catalogazione e la consultazione in linea delle collezioni librerie in dotazione alle biblioteche aderenti. Il contributo così fornito dalla biblioteca dell'IsMEO alla rete nazionale risulta particolarmente rilevante in quanto le sue collezioni, altamente specializzate, sono costituite da opere solo in minima parte possedute dalle altre biblioteche nazionali.

E' stata completata la ricatalogazione dei periodici dell'IsMEO e non presenti nella banca-dati del Consiglio Nazionale delle Ricerche, al fine di realizzare un catalogo unico dei periodici delle maggiori biblioteche orientistiche italiane.

Oltre ai lavori straordinari di catalogazione, si sono avviate iniziative di riordino e restauro dei numerosi calchi cartacei di iscrizioni di provenienza nepalese e della collezione di fotografie e negativi di manoscritti indiani.

Allo scopo di incrementare le collezioni della biblioteca e di creare spazio per nuove accessioni, è stata completata la selezione delle opere possedute in duplice copia e dei periodici non più in linea con gli obiettivi e le finalità culturali della biblioteca.

Altre attività e manifestazioni

Nel corso degli anni si sono svolte numerose iniziative culturali e scientifiche, su vari aspetti della cultura dei paesi asiatici, organizzate grazie anche alla collaborazione dell'IsMEO. Tra queste si segnala il convegno internazionale di studi su "La Persia e l'Asia Centrale", in collaborazione con l'Accademia Nazionale dei Lincei nel quadro dei programmi scientifici dell'Unione Accademica Internazionale; il convegno di studi "Giovanni Gentile, 1875 - 1944" promosso dal Comune di Roma - Assessorato alla Cultura; il convegno internazionale dal titolo "Le Marche e l'Oriente", ad opera della Sezione Orientale dell'Istituto.

Non è mancata la adesione a numerose conferenze, mostre, seminari e la disponibilità ad effettuare scambi di studiosi.

4.3.1- La consistenza effettiva del personale in servizio è sensibilmente inferiore alla dotazione organica, elevata a 32 unità in applicazione del DPR 1° marzo 1988, n. 285. Tale situazione è dovuta, da un lato, alle inadeguate disponibilità di bilancio, dall'altro, al perdurante blocco degli organici posto dalle leggi finanziarie.

Con l'entrata in vigore dell'art. 3, comma 6, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, la pianta organica è stata provvisoriamente rideterminata nella

misura corrispondente ai posti effettivamente coperti al 31 agosto 1993, pari a 18 unità.

In applicazione dell'art. 22, comma 16, della legge n. 724/1994, l'IsMEO ha, quindi, definito le dotazioni organiche, previa verifica e rilevazione dei carichi di lavoro di cui all'art. 3, comma 6, della legge n. 537/1993, con delibera dell'Assemblea dei soci in data 17 marzo 1995. Detta dotazione, della consistenza di 29 unità, commisurata all'esigenza di istituire un "Ufficio Pubblicazioni", non ha trovato il consenso degli organi vigilanti, i quali hanno ritenuto congrua una diversa ipotesi di soluzione per un più ridotto numero di posti ²².

Nel prospetto che segue sono evidenziati i dati relativi alla dotazione organica ed alla consistenza effettiva del personale in servizio:

²² - In particolare, il Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota del 13 maggio 1995, ha proposto un organico di 25 unità. Il Ministero del Tesoro, con nota del 18 luglio 1995 indirizzata al Ministero degli Affari Esteri, tenuto conto che il bilancio dell'Ente al 31 dicembre 1994 presenta un disavanzo di esercizio di oltre L. 583 milioni e un disavanzo di amministrazione di L. 2.240 milioni, ha ritenuto di proporre la conferma dell'organico di fatto rilevato al 31 agosto 1993 (18 unità).

SITUAZIONE DEL PERSONALE

QUALIFICHE	DOTAZIONE ORGANICA STORICA	DOTAZIONE ORGANICA PROVVISORIA (L.537/93)	CONSISTENZA EFFETTIVA AL 31 DICEMBRE		
			1994	1995	1996
Dirigente	2	2	2	1	-
IX livello	2	1	- (*)	1	1
VIII livello	3	2	2	2	2
VII livello	3	1	1	1	1
VI livello	5	4	4	4	4
V livello	7	3	3	3	3
IV livello	5	1	1	1	1
III livello	5	4	4	4	4
TOTALI	32	18	17	17	16

(*) Unità collocata in aspettativa senza assegni.

Alla fine del triennio in esame le vacanze rispetto all'organico rideterminato al 31 agosto 1993 risultano pari all'11 per cento, mentre, con riguardo all'organico stabilito in base al DPR n. 285/88, il divario raggiunge il 50 per cento. Al ridotto numero delle assunzioni straordinarie di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato (1 unità nel 1994, 1 nel 1995 e 2 nel 1996), corrisponde un più diffuso utilizzo del personale in mansioni superiori o inferiori.

Le vacanze di maggior rilievo per i riflessi sulla gestione si riscontrano tra il personale dirigenziale e quello appartenente ai profili di "operatore amministrativo" e di "archivista".

4.3.2- Le tabelle che seguono espongono l'andamento, nel triennio, del costo del lavoro (assoluto ed unitario medio) posto in raffronto con i risultati dell'esercizio 1993, nonché le relative percentuali annue di variazione ²³:

²³ - Nel calcolare il costo medio, il numero di unità in servizio considerato comprende anche il Segretario Generale (unità non rientrante nella dotazione organica dell'Ente).

COSTO DEL PERSONALE

(in milioni di lire)

	1993	1994	1995	1996
A) ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO				
Stipendi ed altri assegni fissi	617	598	625	607
Straordinari	28	30	47	46
Premi incentivanti la produttività	70	61	64	69
Indennità varie	5	7	13	15
Missioni	3	-	7	2
Oneri previdenziali ed assistenziali	220	212	236	232
Corsi di formazione	1	2	2	2
TOTALE A) (COSTO GLOBALE)	944	910	994	973
B) BENEFICI SOCIALI ED ASSISTENZIALI				
Interventi assistenziali	8	8	8	5
Indennità di anzianità al personale	49	-	125	256
TOTALE B)	57	8	133	261
TOTALE GENERALE (A + B)	1.001	918	1.127	1.234
VARIAZIONE % TOTALE GENERALE	+ 1,7	-8,3	+ 22,8	+ 9,5
INCIDENZA SUL TOTALE DELLE SPESE CORRENTI (1)	29,2%	15,9%	24,5%	20,0%

(1) L'incidenza è calcolata aggiungendo al totale A) la voce "Interventi assistenziali".

VARIAZIONI COSTO GLOBALE E MEDIO

(in milioni di lire)

ANNO	UNITA' IN SERVIZIO	COSTO GLOBALE			COSTO MEDIO (Onere individuale)	V A R I A Z I O N E %	
		PREV.	CONS.	SCOST.%		COSTO GLOBALE (consuntivo)	COSTO MEDIO
1993	18	936	944	+ 0,8	50	-3,2	-1,9
1994	17	914	910	-0,4	51	-3,6	+ 1,8
1995	17	998	994	-0,4	55	+ 9,2	+ 9,2
1996	16	960	973	+ 1,4	57	-2,1	+ 3,6